



Trailer Earth

Fascino infinito



Trailer Earth - La nostra terra

Regia di Alastair Fothergill, Mark Linfield
con Patrick Stewart, James Earl Jones,
Usa, Gran Bretagna, Germania
2007. Walt Disney Homevideo

Il più potente e affascinante documentario naturalistico degli ultimi tempi, da godere con apparecchi di alta definizione. 200 differenti locations, 26 nazioni, 40 troupe, 1.000 ore di riprese... Lo spettacolo della natura come vista da un telescopio lunare. Bonolis guest voice.

La marcia dei pinguini

A spasso al Polo sud



La marcia dei pinguini

Regia di Luc Jacquet
Documentario
Usa, Francia 2005
Medusa
**

Il regista biologo francese Luc Jacquet filma in Antartide la stagione riproduttiva del Pinguino Imperatore, riportandola in un film ironico e ammiccante dove lo spettacolo della natura si trasforma in uno spettacolo per gli uomini spettatori. Fiorello voice star.

Una scomoda verità

Avviso finale



Una scomoda verità

Regia di Davis Guggenheim
con Al Gore, Billy West
Documentario
Usa 2006
Paramount
**

L'ex vice presidente Al Gore, dopo la sconfitta elettorale trova una nuova missione nel salvataggio del pianeta terra, re-inventandosi paladino ecologico. Il film è una lezione denuncia sulle vere e scomode cause della distruzione del pianeta come i gas serra.



The Wiz

Regia di Sidney Lumet
Con Diana Ross, Michael Jackson, Richard Pryor, Lena Horne
Usa, 1978.
Distribuzione: Universal

ALBERTO CRESPI
spettacoli@unita.it

Tra le mille proposte – cofanetti, antologie, magliette, filmati di vecchi concerti – che sommergono in questi mesi i fans di Michael Jackson, c'è una riscoperta interessante. Universal ha rispedito nei negozi *The Wiz*, liberato dallo stupidissimo titolo «italiano» (*I'm Magic*) che gli era stato affibbiato nel 1978. È una rilettura del *Mago di Oz* in chiave afroamericana, ispirata a un musical di Broadway. Jackson fa lo Spaventapasseri, uno dei tre simpatici anteroi – assieme all'Uomo di latta e al Leone pauroso – che la protagonista Dorothy incontra nel suo viaggio nel mondo incantato di Oz. Entra in scena cantando il pezzo *You Can't Win*, ed è straordinario nell'adattare il suo famoso passo di danza «Moonwalking» alle gambe sghembe e inaffidabili – perché piene di paglia – dello Spaventapasseri. Una prova che ribadisce quale grande interprete di musical avrebbe potuto essere. Aveva 20 anni: nel '79 avrebbe realizzato *Off the Wall* e nell'82 *Thriller*, gli album della leggenda.

TESTO FONDANTE PER RAGAZZI

Passo indietro: *Il mago di Oz* è il primo di una serie di 14 romanzi scritti da Lyman Frank Baum dal 1900 in poi, e portati sullo schermo fin dagli albori del cinema. È un testo fondante della letteratura per ragazzi,

come *Piccole donne*, *L'isola del tesoro*, *Il piccolo principe*, *Pinocchio*: saghe che ogni essere umano dovrebbe incontrare lungo il percorso che porta dall'infanzia all'adolescenza. Al cinema, nessuno potrà mai eguagliare la poesia del film Mgm del 1939, con Judy Garland che canta *Over the Rainbow* e diventa «la» Dorothy unica e definitiva. Ma *The Wiz* è una rilettura curiosa per molti motivi. Tutti i personaggi diventano afro-americani e Diana Ross, splendida voce delle Supremes, è una Dorothy adulta e canterina. Il mago imbroglione è Richard Pryor, il massimo comico nero di quegli anni. Le musiche sono prodotte da Quincy Jones e «griffate» Tamla-Motown, la più grande casa discografica di soul e r'n'b. Ma ci sono rimandi alla breakdance, ai graffiti, a tutta la cultura hip-hop che stava esplodendo nella seconda metà degli anni '70. Nel magnifico numero che

accoglie Dorothy nel mondo di Oz, i ballerini emergono letteralmente da un graffito murale, e sfoggiano costumi e passi di danza che anticipano il video di *Thriller* che Michael Jackson realizzerà nel 1983. Hip-hop significa New York, e Oz non è un universo di fiaba come nel vecchio classico del '39, ma un collage di ghetti e ambienti newyorkesi: e la Città di Smeraldo... sono le Twin Towers, in una delle loro migliori, e più struggenti, «interpretazioni». Ma l'aspetto forse più affascinante sta dietro le quinte. La regia è di Sidney Lumet, la sceneggiatura dell'ex costumista e futuro regista Joel Schumacher, la produzione di Rob Cohen (regista di *Fast and Furious*). Tutti ebrei. Il film segna l'incontro dei due popoli senza i quali non esisterebbero Hollywood, il jazz, il blues, il rock'n'roll; e l'America bianca e profonda sarebbe un paese di buzzurri. ●

OZ HA LA PELLE NERA

In chiave afroamericana la fiaba del mago ebbe un giovane e ottimo Michael Jackson

Visioni digitali

FLAVIO DELLA ROCCA

Et voilà: i Blu-ray alla conquista del 3D!

Era solo questione di tempo. L'Associazione Blu-ray Disc ha annunciato di voler incorporare la nuova tecnologia 3D, attualmente utilizzata al Cinema, anche all'interno dei BD. Si tratterebbe di una svolta epocale, che va oltre a quanto già sviluppato sin qui con grande successo per alcuni film, usciti anche in Italia, come *San Valentino di sangue*, *Viaggio al centro della Terra* o i più recenti cartoon *Mostrici contro Alieni* e *Coraline*. Tutti titoli che sfruttano ancora il vecchio formato tridimensionale, decodificato attraverso gli occhiali anaglifici (quelli a lente rossa e verde), presenti nelle confezioni dei Blu-ray, ma anche dei dvd. L'associazione, che ha come soci le maggiori aziende di software e hardware, sta lavorando per uniformare le specifiche tecniche, per garantire la visione ottimale in Full-HD, attraverso il Blu-ray, ma anche la retro-compatibilità per dischi e lettori. Ciò significa che un unico supporto 3D conterrà anche una versione 2D, cioè «piatta», del film che potrà essere vista sui lettori tradizionali, mentre i lettori 3D permetteranno la fruizione dei dischi attualmente presenti sul mercato. ●